

**COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEEO *ex art. 15 Statuto***  
(Costituita con decreto rettorale n. 289/14 del 10.4.2014)

**VERBALE n. 3/2014 del 19 maggio 2014**

Il giorno 19 maggio 2014, alle ore 10.30, regolarmente convocata con nota del 14.05.2014 prot 5502, presso l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese del Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Via S. Maria in Gradi, 4 - Viterbo) si è riunita la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni;
2. Attività pregressa e in sospeso;
3. Elaborazione scheda per la Mappatura della Ricerca;
4. Definizione dei criteri per la ripartizione dei fondi per attivazione di Assegni di ricerca - e.f. 2014;
5. Situazione società spin off attivate - determinazioni;
6. Varie, urgenti e sopravvenute.

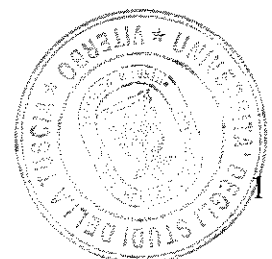

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

		P	AG	A
BERNINI Roberta	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea scientifico-tecnologica	X		
CANNISTRARO Salvatore	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
CIASCHI Antonio	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea umanistico-sociale	X		
ESTI Marco	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
GUARINI Giulio	Rappr. ricercatori a tempo determinato	X		
LORENZETTI . Luca	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea umanistico-sociale	X		
POGLIANI Paola Luisa	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea umanistico-sociale	X		

Presiede la riunione il Prof. Salvatore Cannistraro, presidente della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA).

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Su invito del Presidente svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Giulio Guarini.



## 1. Comunicazioni.

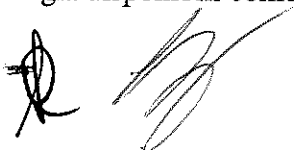
- a) Il Presidente informa che la Commissione Ricerca CRUI ha organizzato il 21 Maggio un workshop in cui verranno presentate le indicazioni e gli aggiornamenti in merito alla scheda SUA-RD da parte di Massimo Castagnaro (Consiglio Direttivo ANVUR). Inoltre all'interno dell'evento, vi sarà una sessione di approfondimento e confronto fra i Delegati sulle più recenti esperienze di valutazione (dipartimentale) della ricerca, a partire da alcuni esempi di messa a punto dei modelli interni (Bologna, Genova, Pavia). Dopo aver giudicato l'iniziativa di estremo interesse, il Presidente informa i colleghi di avere incaricato la Vicepresidente, dott.ssa Pogliani, a partecipare all'evento, per riferirne poi alla CRA.
- b) Il Presidente comunica che il Rettore ha manifestato l'intenzione di proporre al Consiglio d'Amministrazione (CdA), in occasione di una prossima seduta, l'istituzione di un fondo per la ricerca, i cui criteri di ripartizione competitiva saranno suggeriti dalla CRA. Il Presidente esprime l'apprezzamento per tale iniziativa, che mira a sollecitare la valorizzazione dell'attività di ricerca nell'Ateneo, consentendo altresì l'attrazione di fondi esterni, e auspica che l'ammontare che verrà stanziato dal CdA sia congruo e che il fondo possa divenire uno strumento permanente di potenziamento della ricerca.
- c) Su invito del Rettore, il Presidente pone all'attenzione della CRA la necessità di un salto qualitativo del Centro Grandi Attrezzature (CGA) in termini di efficienza ed efficacia delle attività in esso svolte e di generazione di nuove attività sia di ricerca che di servizio. La CRA ritiene che l'incremento della "capacità produttiva" del CGA e del suo "grado di utilizzo" sia un obiettivo primario per l'Ateneo. Pertanto in ottemperanza all'art. 15 c.1 lett.b) dello Statuto (secondo cui essa è chiamata a *proporre linee strategiche per lo sviluppo delle attività di ricerca dell'Ateneo*), si rende disponibile a elaborare idee e proposte per stimolare il potenziamento operativo del CGA, qualora gli Organi preposti ne facciano richiesta.

## 2. Attività pregressa e in sospeso;

La Sig.ra Gatta informa che, ai sensi dell'art. 3 *quater* della Legge 9 gennaio 2009 n. 1, anche per l'anno 2013 l'Ateneo deve presentare la Relazione della Ricerca e che è compito della CRA predisporla. A tal fine, la CRA si impegna a definire in tempi brevi criteri di rilevazione e misurazione di tale attività, tenendo conto dell'esperienza della precedente CRA e con l'obiettivo precipuo di elaborare una procedura che stimoli anche la produttività scientifica dell'Ateneo.

## 3. Elaborazione scheda per la Mappatura della Ricerca;

In ottemperanza agli obiettivi definiti dall'art.15 c.1 lett.a) dello Statuto (in cui la CRA *contribuisce all'individuazione delle aree di ricerca dell'Ateneo d'intesa con i Dipartimenti, segnalando i settori di eccellenza e definendo una mappatura complessiva della ricerca di Ateneo*), il Presidente si offre di predisporre una scheda da sottoporre a tutti i docenti dell'Ateneo, in cui i suddetti possano descrivere la loro principale attività di ricerca e soprattutto esprimere le necessità strumentali e di accesso a *facilities* per migliorare ulteriormente la qualità del proprio lavoro. L'obiettivo di tale ricognizione è anche quello di ottenere informazioni necessarie a costruire una strategia unica di Ateneo che possa tra altro facilitare l'emersione delle eccellenze, promuovere la creazione di reti di conoscenza tra i docenti e indirizzare certe ricerche verso adeguate fonti di finanziamento. Il Prof. Esti e il Prof. Lorenzetti suggeriscono di evitare di introdurre nella scheda richieste di informazioni già disponibili come ad esempio pubblicazioni e propongono di concentrare l'attenzione sui progetti



e sui bisogni riguardanti strumenti e agevolazioni. In tempi brevi, il Presidente sottoporrà alla CRA la scheda per il vaglio finale.

**4. Definizione dei criteri per la ripartizione dei fondi per attivazione di Assegni di ricerca - e.f. 2014;**

Il Presidente dà mandato alla dott.ssa Bernini e al Prof. Esti di elaborare una proposta da sottoporre alla CRA inerente tale punto all'ordine del giorno. Il Presidente ribadisce che secondo l'art. 2 del DR 357/11 del 27.04.2011, la CRA è chiamata a formulare una proposta da sottoporre al CdA in merito alla programmazione dell'attivazione degli assegni di ricerca per le procedure di cui all'art.3, c.1 lett.a) e alla ripartizione delle risorse assegnate dal Miur tra i Dipartimenti. Il Presidente puntualizza che la proposta elaborata dalla CRA sarà conforme a quanto prescritto dall'art.2 c.3 del succitato Decreto Rettoriale.

**5. Situazione società *spin off* attivate - determinazioni;**

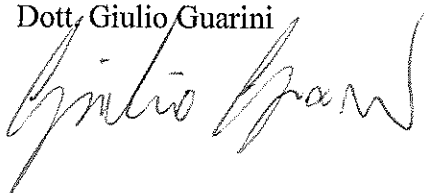
In merito a tale punto all'ordine del giorno, la CRA rimarcando che secondo l'art.15, c.1, lett. f) dello Statuto, essa è chiamata a esprimere parere sull'attivazione di nuovi *spin off* e sul rinnovo degli *spin off* già attivati, si rende disponibile ad esprimere pareri su ogni altra questione se richiesto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in conformità all'art.15 c.2, lett.h) dello Statuto.

**6. Varie, urgenti e sopravvenute.**

Il Rettore ha chiesto, per le vie brevi, alla CRA di formulare dei pareri sulla rilevanza scientifica e culturale di progetti per i quali, a fronte di finanziamenti da importanti Enti nazionali ed internazionali, viene richiesto un contributo (o co-finanziamento) al CdA. La CRA, nel ribadire la propria disponibilità a fornire i pareri richiesti, propone, per una valutazione più articolata e comparativa, che i progetti su cui verrà richiesta del parere e preliminarmente vagliati dal dipartimento di pertinenza, siano presentati in maniera organica e raggruppati temporalmente secondo scadenze che la CRA stessa si farà cura di indicare.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 13.00.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Giulio Guarini



Il Presidente  
Prof. Salvatore Cannistraro

